

SANITA':MEDICI ANAAO,INTERVENTO URGENTE PER GARANTIRE REGOLE

Bisogna "cogliere il campanello di allarme per un intervento che con urgenza miri a garantire il rispetto delle regole e la esigibilità dei diritti". Così il segretario del sindacato dei medici dirigenti AnaaO -Assomed, Costantino Troise, commenta il dato del Rapporto internazionale 'Transparency' che rileva come un italiano su dieci abbia pagato una 'bustarella' per ottenere agevolazioni in sanità.

"Non è una novità - sottolinea Troise - che il fenomeno della corruzione, valutato complessivamente in circa 60 mld all'anno, sia talmente diffuso da collocare l'Italia ai primi posti di una classifica negativa. Né possiamo meravigliarci se scopriamo che la sanità sia uno dei settori dove corruzione, malversazione e malaffare trovino una sede privilegiata visto che essa costituisce uno dei maggiori centri di spesa". Però, avverte, "c'è da preoccuparsi seriamente quando veniamo a sapere che la corruzione non è confinata tra acquisti e appalti, ma addirittura inquina l'accesso alle cure". Il punto, rileva il leader AnaaO, è che "non conta stabilire quanto la dimensione del fenomeno possa essere reale, ma cogliere il campanello di allarme per un intervento che con urgenza miri a garantire il rispetto delle regole". Infatti, "la sostenibilità di un sistema sanitario non dipende solo dalla economia, ma anche dalla trasparenza amministrativa, dalla deontologia del lavoro, dall'etica della responsabilità di chi è chiamato a tutelare un bene primario. Mi pare - conclude Troise - che nessuno possa chiamarsi fuori e che ci sia da fare per tutti". (ANSA).